

**Specifiche tecniche per la
trasmissione telematica delle
Deleghe per i Servizi di Fatturazione Elettronica della
Agenzia delle entrate**

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLE DELEGHE PER I SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DA TRASMETTERE IN VIA TELEMATICA

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle Deleghe ai servizi di Fatturazione Elettronica dell'Agenzia delle entrate da trasmettere in via telematica sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Prima di procedere alla trasmissione del file contenente i dati delle deleghe, il soggetto che effettua la trasmissione telematica è tenuto a utilizzare il software distribuito dall'Agenzia delle Entrate che provvede a sottoporre il file contenente i dati delle deleghe ad una funzione di controllo di correttezza formale dei dati.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri. Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica della comunicazione sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e il codice fiscale del soggetto responsabile dell'invio telematico (*fornitore*);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati anagrafici del soggetto a cui vengono conferite le deleghe;
- record di tipo "C": è il record che contiene i dati relativi ai contribuenti per i quali si inoltra la delega;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

La fornitura può contenere esclusivamente i dati di una sola comunicazione nella quale possono essere presenti al massimo 2500 richieste di conferimento deleghe.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- presenza di un unico record di tipo "B" e tanti record di tipo "C" quanti sono necessari a contenere tutte le deleghe da conferire;
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

2.3 La struttura dei record

I record di tipo "A", "B" e "Z" contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record di tipo "C" sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri. In particolare, il campo "Progressivo modulo" che deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) deve assumere il valore 00000001 per le prime 10 deleghe e non può assumere valori superiori a 250.
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l'esposizione dei dati relativi ai contribuenti; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

L'elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Si precisa che, qualora la tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo "C" non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati delle deleghe, sarà necessario predisporre un nuovo record di tipo "C".

- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

2.4 La struttura dei dati

2.4.1 Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte del record di tipo “C”, possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente.

Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna “Formato” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L’allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	`STRINGA`
CF	Codice fiscale (16 caratteri)	Spazio	`RSSGNN60R30H501U`
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)		`02876990587`
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero	`05051998`
NU	Campo numerico positivo	Zero	`001234`
			`123456`
PN	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri.	Spazio	`BO`
CB	Casella barrata Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero	Zero	`1`

2.4.2 Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo "C", assumono la configurazione riportata nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	'STRINGA'
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Sinistra Sinistra con 5 spazi a destra	'RSSGNN60R30H501U' '028769900387'
NU	Campo numerico positivo Campo numerico negativo	Destra con spazi significativi a sinistra Destra con spazi significativi a sinistra	' 1234 ' ' -1234 '
DT DN	Data nel formato GGMMAAAA	Destra con 8 spazi significativi a sinistra	' 05052008 '
CB	Casella barrata Campo composto da 15 spazi e 1 numero (che può valere esclusivamente 1) N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerarsi assente	Destra	' 1 '

2.5 Regole generali

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

2.5.1 Codici fiscali del fornitore e del soggetto delegato

I controlli relativi ai codici fiscali del fornitore e del soggetto delegato sono descritti nei rispettivi campi presenti nei record 'A' e 'B'.

2.5.2 Controlli relativi ai righi da DE001 a DE010

2.5.2.1 Codice fiscale dei contribuenti per i quali si inoltra la delega

Il codice fiscale dei contribuenti deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione determina la mancata acquisizione della delega.

Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella delega del precedente codice fiscale (omocodice) determina la mancata acquisizione della delega.

Costituisce ulteriore motivo di mancata acquisizione della delega la condizione di contribuente deceduto o la presenza di procedure concorsuali in atto o fallimento.

2.5.2.2 Tipo di dichiarazione presentata

Il campo deve essere sempre valorizzato come segue:

Valore campo	Tipo di dichiarazione presentata
1	Dichiarazione IVA
2	Dichiarazione Redditi PF – Regime di vantaggio
3	Dichiarazione Redditi PF – Regime forfetario

La mancata o errata impostazione del suddetto campo determina la mancata acquisizione della delega.

2.5.2.3 Campi contabili della dichiarazione presentata

Gli importi da indicare, relativamente a ciascun contribuente, devono essere quelli esposti nella dichiarazione IVA presentata nell'anno solare antecedente a quello di conferimento/revoca della delega. Per i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione IVA, in assenza della suddetta dichiarazione, la richiesta viene scartata.

Per i soggetti che operano in regime di vantaggio (articolo 27, commi 1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98) ovvero in regime forfetario (articolo 1, commi dal 54 a 89, della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni), gli importi devono essere quelli esposti nella dichiarazione dei redditi presentata da ciascun soggetto delegante nell'anno solare antecedente a quello di conferimento/revoca della delega. Per tali soggetti, in assenza della suddetta dichiarazione dei redditi, la richiesta viene scartata.

Nella verifica della congruenza di ciascun importo è sempre ammessa una tolleranza di 5 euro.

Gli importi contabili da indicare sono:

1. Tipo di dichiarazione presentata = 1
 - campo contabile 1 - l'importo da indicare è quello risultante dal 'Volume d'affari' della dichiarazione (ovvero il campo VE50, colonna 1, nel caso del modello IVA/2022);
 - campo contabile 2 - l'importo da indicare è quello risultante dal Rigo 'IVA a debito' della dichiarazione (ovvero il campo VL32, colonna 1, nel caso del modello IVA/2022);
 - campo contabile 3 - l'importo da indicare è quello risultante dal Rigo 'IVA a credito' della dichiarazione (ovvero il campo VL33, colonna 1, nel caso del modello IVA/2022).

2. Tipo di dichiarazione presentata = 2
 - campo contabile 1 - l'importo da indicare è quello risultante dal 'Reddito lordo o perdita' della dichiarazione (ovvero il campo LM6, nel caso del modello Redditi PF/2022);
 - campo contabile 2 - l'importo da indicare è quello risultante dal 'Reddito al netto delle perdite soggetto ad imposta sostitutiva' della dichiarazione (ovvero il campo LM10, nel caso del modello Redditi PF/2022);
 - campo contabile 3 - l'importo da indicare è quello risultante dal 'Reddito complessivo' della dichiarazione (ovvero il campo RN1, colonna 5, nel caso del modello Redditi PF/2022).

3. Tipo di dichiarazione presentata = 3
 - campo contabile 1 - l'importo da indicare è quello risultante dal 'Reddito lordo' della dichiarazione (ovvero il campo LM34, colonna 3, nel caso del modello Redditi PF/2022);
 - campo contabile 2 - l'importo da indicare è quello risultante dal Rigo 'Reddito al netto delle perdite soggetto ad imposta sostitutiva' della dichiarazione (ovvero il campo LM38, nel caso del modello Redditi PF/2022);

- campo contabile 3 - l'importo da indicare è quello risultante dal 'Reddito complessivo' della dichiarazione (ovvero il campo RN1, colonna 5, nel caso del modello Redditi PF/2022).

In caso di presenza di più intercalari all'interno della dichiarazione IVA ovvero della dichiarazione Redditi PF occorre indicare gli importi riportati nel modulo 1.

2.5.2.4 Tipologia del documento di identità del sottoscrittore della richiesta di delega

Il campo deve essere valorizzato in base a quanto riportato nella tabella seguente:

Valore campo	Tipo di documento
1	Carta di identità
2	Passaporto
3	Patente
4	Altro documento

La mancata o errata impostazione del suddetto campo determina la mancata acquisizione della delega.

2.5.2.5 Tipo di servizio

Il campo deve essere valorizzato in base a quanto riportato nella tabella seguente:

Valore campo	Tipo di servizio
1	Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici
2	Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA
3	Registrazione dell'indirizzo telematico

4	Fatturazione elettronica e conservazione delle fatture elettroniche
5	Accreditamento e censimento dispositivi

La mancata o errata impostazione del suddetto campo determina la mancata acquisizione della delega.

2.5.2.6 Periodo di validità della delega

La delega può avere una validità massima di due anni a partire dalla data di sottoscrizione della stessa.

2.5.2.7 Scarto dell'intera comunicazione

L'intera comunicazione viene scartata qualora tutti i contribuenti in essa elencati presentino un errore che determini la mancata acquisizione della delega (mancata registrazione del codice fiscale, omocodia, condizione di deceduto, presenza di procedure concorsuali in atto o fallimento ovvero le incongruenze relative ai campi contabili).

Di seguito si riporta la descrizione dei campi relativi ai record "A", "B", "C" e "Z".